

**LEGA PRO1** Il tecnico Madonna chiede ai granata personalità

# Porto alla prova di maturità

Oggi alle 20.30 a Lecce (e su Sportitalia) sfida tra squadre imbattute

Andrea Ruzza

PORTOGRUARO

Stefano Pondaco sempre out. Come era stato ampiamente messo il preventivo, il difensore non è riuscito a recuperare in tempo dai problemi muscolari e non volerà a Lecce.

Consequentemente, nell'anticipo di stasera (diretta televisiva su Sportitalia, ore 20.30), si profila riproposizione del medesimo asse difensivo sceso in campo con il Trapani.

**Squadra carica e decisa a giocare tutte le proprie carte davanti ad un palcoscenico delle grande occasioni.**

«Non partiamo battuti - ha dichiarato mister Armando Madonna - andiamo a Lecce per puntare all'intera posta in palio. Poi, è chiaro che per riuscirci dovremo essere capaci della classica prestazione perfetta. Significa evitare gli errori di domeni-

ca scorsa, affrontare i novanta minuti con grande personalità cercando di sfruttare le ripartenze per andare a far male».

**Ha individuato qualche punto debole della corazzata Lecce?**

«Tutte le squadre hanno qualche punto debole. Starà a noi saperlo sfruttare. Ma ripeto, ognuno di noi dovrà essere capace di dare il 110 per cento».

**Almeno nei propositi, non vedremo un Porto sparagnino arroccato in difesa.**

«Anche perché non abbiamo assolutamente le caratteristiche per farlo. Se andassimo in campo esclusivamente per aspettare una squadra di grande valore come il Lecce, è scontato che andremmo incontro ad una brutta figura».

**E poi, dopo un avvio di stagione così importante, non avete proprio**

**niente da perdere.**

«Questo può essere il pensiero comune, ma non è così. Ci sono tre punti in palio che non vogliamo lasciare del tutto nelle mani dei nostri avversari. Sono importanti per loro, altrettanto lo sono per noi. A scampo d'equivoci, ai ragazzi l'ho ripetuto più volte. Magari non ce n'era nemmeno bisogno, visto che davanti ad avversari così importanti non mancano le motivazioni. Oltretutto, la diretta nazionale televisiva rappresenta un ulteriore stimolo per vendere cara la pelle».

**È fuori discussione che si tratta di una prova di maturità.**

«Questo è naturale. Ci serve per crescere, per far capire a noi stessi dove possiamo arrivare. Forse nessuno si è ancora accorto di quanto ampio sia il nostro margine di crescita».

Coppola, mentre a sinistra Martinelli non sembra soffrire della concorrenza di Rolandone e Salzano. Poche alternative al tandem d'attacco Della Rocca e Corazza, peraltro, in gran spolvero. Cunico, alle loro spalle, è pronto ad innescarli, ma il capitano di tanti trionfi è anche a caccia del suo gol numero 100 in maglia granata ed il palcoscenico, in uno stadio teatro sino allo scorso anno della Serie A, per di più in diretta televisiva, sarebbe quello ideale. (a.ruz.)



**A QUOTA 99 GOL** Marco Cunico

## L'avversario

Il Lecce è pronto per la sfida tra imbattute. I pugliesi sanno di trovare nel Portogruaro un osso duro e sono preparati a doversi rimboccare le maniche, a scendere in campo con la giusta dose di umiltà, consapevoli, tuttavia, del proprio blasone. Qualche problema di formazione per la corazzata di mister Lerda. Mancheranno quattro pezzi da novanta, quali sono gli squalificati Foti e Chiricò (entrambi non hanno potuto scontare il turno di stop domenica scorsa, in seguito al rinvio del match con il Lumezzane), oltre all'ex Memushaj (infortunato) e Jeda che non è al meglio della condizione e potrebbe, per ben che vada, accomodarsi in panchina. Va pur detto che stiamo parlando del Lecce, di un organico che dispone di alternative di pari valore per ogni ruolo. In ogni caso, a fronte di queste defezioni, il tecnico sembra orientato a cambiare modulo, preferendo il 3-5-2, peraltro già visto in Coppa Italia con il Nocera, che prevede Vanin e Tomi esterni, Falco ed il ritrovato ex Inacio Pià, invece, a comporre il tandem offensivo che avrà il compito di scardinare la miglior difesa del campionato. (a.ruz.)

### CONFERMATO IL TEAM DI DOMENICA

## Cunico insegue il gol numero 100

Venti i convocati volati in Puglia. Costituiscono, praticamente, l'intera rosa al momento disponibile. Sono rimasti a Portogruaro Carmine De Sena (reduce da un intervento in artroscopia di pulizia ad una caviglia) e Stefano Pondaco (problemi muscolari). Rispetto all'undici che, domenica scorsa, ha impattato al «Mecchia»

contro il Trapani, non sono attese particolari novità. Del tutto scontato il 4-3-1-2 in partenza. Tra i pali Tozzo, difesa composta da Pisani e Moracci esterni, Patacchiola e Blondett centrali. Asse mediana con Sampietro nella consueta veste di metronomo del gioco portogruarese, ballottaggio a destra tra l'ex di turno Herzan e